

Provincia di Ferrara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI

Deliberazione n. 4 del 20-02-2024

**OGGETTO: ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000 PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
2024-2026 APPROVAZIONE**

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **venti** del mese di **febbraio** alle ore **10:30**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta dell'Unione Terre e Fiumi:

Pagnoni Fabrizio	Vice Presidente	P
Zamboni Andrea	Assessore	P
Cartocci Raffaele	Assessore	P

Presenti N. 3

Assenti N. 0

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Pezzolato Melissa che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Vice Presidente, Pagnoni Fabrizio che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato

**OGGETTO: ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000 PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
2024-2026 APPROVAZIONE**

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Precisato che:

- *la seduta di Giunta si svolge in videoconferenza attraverso la piattaforma "Zoom" così come disciplinato dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta dell'Unione Terre e Fiumi in modalità videoconferenza, approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 75 del 07/11/2022, esecutiva ai sensi di legge.*

PREMESSO:

CHE il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 stabilisce in via definitiva i principi da applicarsi alle attività di programmazione, di previsione, di gestione, di rendicontazione e di investimento degli enti locali;

CHE, in particolare, tale ordinamento sancisce la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, attribuite al Consiglio Unione ed alla Giunta Unione, e quelle di attività gestionale, di competenza della dirigenza, e ribadisce la volontà di affidare agli organi elettivi la definizione dei programmi e degli obiettivi ed ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

CHE l'art. 109, comma 2, del citato T.U. stabilisce che, negli Enti privi di qualifica dirigenziale, le funzioni di amministrazione e gestione possono essere attribuite ai dipendenti investiti della responsabilità di un servizio, a prescindere dalla qualifica funzionale posseduta;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Unione n. 7 del 18 gennaio 2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026;
- la deliberazione di Consiglio Unione n. 8 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026;

DATO ATTO che il Bilancio di previsione ed il DUP comprendono le risorse economiche e gli indirizzi relativi ai programmi che l'Amministrazione intende realizzare nel triennio 2024-2026 dai quali pertanto devono discendere gli obiettivi e le risorse da assegnare ai responsabili delle Aree per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente, secondo le competenze individuate per ciascuna articolazione organizzativa;

RICHIAMATO l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP);

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 169 TUEL il PEG è deliberato dalla Giunta Unione entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione in coerenza con il medesimo e con il documento unico di programmazione ed è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

DATO ATTO che i contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e i Responsabili dei Settori dell'Ente. Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei settori;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 197 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, la predisposizione del piano esecutivo di gestione rappresenta la prima fase del controllo di gestione di cui all'articolo 147, comma 1 lettera b);

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione del piano esecutivo di gestione per gli anni 2024-2026, al fine di assegnare ai Responsabili dei Settori le dotazioni finanziarie strumentali alla realizzazione degli obiettivi di mandato descritti nella sezione operativa del Dup, che a loro volta saranno declinati con conseguente atto con i relativi indicatori, ed annualmente aggiornati, nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui al DL n. 80/2021;

DATO ATTO che:

- con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa e che le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto, mentre le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli;
- i capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157 TUEL;
- ogni stanziamento di entrata e di spesa, articolato in capitoli, riporta l'indicazione del responsabile incaricato della gestione delle singole risorse ed alle eventuali variazioni ai sensi del vigente regolamento di contabilità;

RICHIAMATO il punto 10 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" - Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 che disciplina il Piano esecutivo di gestione;

VISTA la proposta di Piano esecutivo di gestione, pervenuta dal Responsabile del Settore Finanziario, predisposto con l'ausilio e la collaborazione dei responsabili dei settori, per la sua definizione ed approvazione;

VISTO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore Finanziario;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del Dec. L.gs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo statuto dell'Unione;
- il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di C.U. n. 43/2020;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come modificato da ultimo mediante deliberazione G.U. n. 83/2022;

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE l'allegato Piano esecutivo di Gestione di cui all'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, definito in conformità al bilancio di previsione 2024-2026 ed alla Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, come da documentazione allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2) DI ASSEGNARE ai Responsabili dei settori le dotazioni finanziarie strumentali alla realizzazione degli obiettivi di mandato descritti nella sezione operativa del Dup, che a loro volta saranno declinati con conseguente atto con i relativi indicatori, ed annualmente aggiornati, nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui al DL n. 80/2021, attribuendo la gestione diretta dei capitoli di entrata e di spesa previsti nel P.E.G. ai Responsabili dei Settori, assegnando agli stessi la competenza ad adottare sui medesimi atti di accertamento, di impegno e/o prenotazione di impegno, che avranno la forma di determinazioni a cui dovrà essere apposto, quando previsto dalla legge, il visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del decreto legislativo n. 267/2000;
- 3) DI STABILIRE che gli assegnatari delle risorse, nella gestione delle stesse, debbano applicare il massimo rigore e perseguire criteri di risparmio tendenti a garantire il livello qualitativo dei servizi erogati con il minimo impegno finanziario; eventuali risorse ancora vincolate dalla necessità di ulteriori specificazioni ed integrazioni da parte della Giunta saranno messe nella disponibilità dei Responsabili dei Settori con delibera di integrazione di P.E.G., previa negoziazione tra parte politica e Responsabili dei Settori interessati;
- 4) DI STABILIRE inoltre che i titolari dei centri di responsabilità gestiranno anche i residui attivi e passivi degli esercizi 2023 e precedenti;
- 5) DI DARE ATTO che il P.E.G. sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
- 6) DI DARE ATTO che il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Melissa Pezzolato;
- 7) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

Allegato: Piano esecutivo di gestione 2024 - 2026



Unione dei Comuni Terre e Fiumi

Copparo - Riva del Po - Tresignana

Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL VICE PRESIDENTE
F.to Pagnoni Fabrizio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Pezzolato Melissa

Proposta N. 20
AREA CONTABILE

OGGETTO: ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000 PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
2024-2026 APPROVAZIONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
F.to Pezzolato Melissa
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
F.to Pezzolato Melissa
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)